

APPENDICE 1- SPECIFICHE FLUSSO INFORMATIVO DI CUI AL COMMA 15.1

1. FILE ELETTRONICO

- a. *Quantità:* con riferimento al mese in cui sono stati effettuati i tentativi di raccolta delle misure, un unico file per i punti di riconsegna per ciascun mese per ciascun esercente la vendita, avente titolo: “<P.IVA Impresa di distribuzione>_<P.IVA Esercente la Vendita>_<mmaa >.
- b. *Formato:* CSV – Comma Separated Value – con separatore di campi “punto e virgola”.
- c. *Intestazione:* 2 righe come da modello riportato al diagramma 1.
- d. *Struttura:* ogni riga del file successiva alle prime 2 righe di intestazione contiene un record corrispondente ad un punto di riconsegna. Ciascun record è strutturato come la seconda riga di intestazione.
- e. *Informazioni:* ogni punto di riconsegna è descritto da un record i cui contenuti informativi e struttura devono corrispondere alle colonne della 2° riga di intestazione del modello riportato al diagramma 1.

2. ARCHIVIAZIONE

I file di cui al punti 1 devono essere archiviati e custoditi dalle imprese di distribuzione per un periodo minimo di 5 anni.

3. TRASFERIMENTO

Via Posta Elettronica Certificata (PEC).

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI CAMPI DELLA PRIMA RIGA DI INTESTAZIONE DI CIASCUN FILE

- a. *Partita IVA Impresa di distribuzione:* Partita IVA (il medesimo riportato nel titolo del file)
- b. *Destinatario:* Partita IVA (il medesimo riportato nel titolo del file)
- c. *Mese di competenza:* mese rilevante ai fini delle informazioni comunicate (il medesimo riportato nel titolo del file) rappresentato come: mmaa.

5. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL RECORD DEL PUNTO DI RICONSEGNA¹

- a. *PDR:* codice PDR assegnato al punto di riconsegna

¹ Nel caso di mancanza di dato o di informazione non applicabile al punto di riconsegna il relativo campo è vuoto, ma non assente. In particolare, per i casi di gruppi di misura che integrano misuratore e convertitore, devono essere compilati i campi di cui alle lettere b. ed i. e non i campi relativi alla Matricola Convertitore e Totalizzatore Misuratore.

- b. *Matricola Misuratore*: matricola del misuratore installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna
- c. *Matricola Convertitore*: matricola del convertitore installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna
- d. *Misuratore di cui al comma 14.2*: (SI/NO)
Per valore SI, deve essere compilato anche un ulteriore file con il dettaglio delle misure giornaliere rilevate per il dato punto di riconsegna, come riportato al diagramma 2. In tal caso, nella compilazione del diagramma 1, ai campi di cui alle successive lettere h. ed i., si dovrà indicare il valore totale mensile.
- e. *Accessibilità*: classe di accessibilità assegnata al punto di riconsegna ai sensi dell'Articolo 1, rappresentata con la codifica seguente:
 - 1 – Misuratore Accessibile
 - 2 – Misuratore Non Accessibile
 - 3 – Misuratore Parzialmente Accessibile
- f. *Fasce di consumo*: consumo annuo del punto di riconsegna rappresentato con la codifica seguente:
 - 1 – Consumi fino a 500 Smc/anno
 - 2 – Consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5000 Smc/anno
 - 3 – Consumi superiori a 5000 Smc/anno
- g. *Data di raccolta*: data di effettuazione del tentativo di raccolta rappresentata come gmmaa
- h. *Totalizzatore misuratore*: valore incrementale esposto dal totalizzatore del misuratore (lettura) rilevato in data gmmaa di cui al punto g
- i. *Totalizzatore convertitore*: valore incrementale esposto dal totalizzatore del convertitore (lettura) rilevato in data gmmaa di cui al punto g.
- j. *Valore stimato/Effettivo*: per la gestione dei casi di indisponibilità del dato di misura, rappresentato come segue:
 - S - Stimato
 - E - Effettivo
- k. *Esito tentativo di raccolta*: esito del tentativo di raccolta dei valori dei totalizzatori del misuratore e del convertitore installati presso il punto di consegna in data gmmaa di cui al punto g., rappresentato come segue:
 - P – Tentativo andato a buon fine
 - N – Tentativo fallito (**)
- l. *Diritto a indennizzo*: diritto all'indennizzo automatico a seguito dell'esito negativo del tentativo di raccolta in data gmmaa di cui al punto g., rappresentato come segue:
 - P – Diritto a indennizzo automatico

N- Assenza di diritto a indennizzo automatico

m. *Cause di mancata raccolta (o di tentativo fallito)*: le cause di mancata raccolta (o di tentativo fallito) sono rappresentate con la codifica seguente:

1 – cause di forza maggiore: articolo 49, comma 49.1, lettera a), della RQDG

2 - cause imputabili al cliente finale o a terzi (articolo 49, comma 49.1, lettera b), della RQDG)

3 – cause imputabili all’impresa distributrice (articolo 49, comma 49.1, lettera c), della RQDG)

n. *Modalità alternativa di raccolta*: ricorso a modalità di trascrizione manuale del segnante del misuratore da parte del cliente finale (c.d. “post-it”, cartolina, ecc...) in occasione del tentativo di raccolta effettuato dall’impresa di distribuzione, rappresentato come segue:

S – Acquisizione avvenuta tramite modalità alternativa

N – Acquisizione avvenuta senza ricorso a modalità alternativa

(**) l’eventuale mancata esecuzione del tentativo è assimilabile al “tentativo fallito” per cause imputabili all’impresa di distribuzione (articolo 49, comma 49.1 lettera c) della RQDG

Diagramma 1 -Struttura file

a) 1° riga di intestazione (*)

<Partita IVA Impresa di distribuzione>	<Partita IVA Esercente la vendita>	<Mese di competenza>	REPORT TENTATIVI DI RACCOLTA MISURE
---	---	---------------------------------------	--

b) 2° riga di intestazione (*)

Codice PDR	Matricola misuratore	Matricola convertitore	Misuratore di cui al comma 14.2	Accessibilità	Fasce consumo	Data	Totalizzatore misuratore	Totalizzatore convertitore	Valore stimato/ effettivo	Esito tentativo raccolta	Diritto ad indennizzo	Cause di mancata raccolta	Modalità alternativa di raccolta
-----------------------	---------------------------------	-----------------------------------	--	----------------------	----------------------	-------------	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	---	----------------------------------	--------------------------------------	---

(*) i parametri compresi fra i simboli “< >” devono essere sostituiti da valori come descritto ai punti 4 e 5

Diagramma 2 -Struttura file

a) 1° riga di intestazione

<Partita IVA Impresa di distribuzione>	<Partita IVA Esercente la vendita>	<Mese di competenza>
---	---	---------------------------------------

a) 2° riga di intestazione

Data Giorno (ggmmaa)	Codice PdR	Totalizzatore misuratore	Totalizzatore convertitore
---------------------------------	-------------------	-------------------------------------	---------------------------------------